

Le due versioni di Daniela Fumarola sul conflitto

Al Congresso Cisl del 16-19 Luglio a Roma, chi ha scritto la parte della relazione riguardante il conflitto è alquanto simile a quanto suggerisce **AI Google AI Overview** che così riassume - *Nella società moderna, il conflitto è considerato una componente costante e necessaria, e il suo valore risiede nella capacità di promuovere il cambiamento, l'innovazione e la crescita sociale attraverso il confronto tra idee e interessi divergenti. A differenza di una visione che lo considera solo un elemento distruttivo, la prospettiva conflittuale riconosce che il dissenso, la competizione e la tensione possono portare a nuove soluzioni e un equilibrio sociale più duraturo e benefico*

Proseguendo con Google si trova *“La teoria del conflitto è un approccio sociologico che vede la società come un luogo di costante tensione e conflitto tra gruppi sociali con interessi e valori diversi, piuttosto che come un sistema stabile e integrato. Originatasi da pensatori come Karl Marx e poi sviluppata da autori come Ralf Dahrendorf e [Charles Wright Mills](#), questa prospettiva sottolinea come le disuguaglianze nella distribuzione del potere e delle risorse siano la causa principale dei conflitti e un motore del cambiamento sociale.*

Daniela Fumarola al Congresso Cisl Roma, dalla relazione introduttiva del 16 Luglio, alla pagina 7 - Ancorati alle nostre radici – legge questi paragrafi:

Si tratta, ancora una volta, di ritrovarci nello spirito con cui donne e uomini coraggiosi, nel 1950, scelsero di prendere il largo, fondando un sindacato libero, autonomo, democratico, basato sul “lottare partecipativo”.

Lottare e partecipare non sono in contraddizione.

Il conflitto, lungi dall'essere antitetico alla partecipazione, ne rappresenta spesso una componente fisiologica e necessaria. Nei contesti democratici e partecipativi, il confronto tra interessi, visioni e bisogni diversi non è segno di disfunzione, ma condizione vitale per far emergere soluzioni più giuste, condivise e sostenibili. È proprio attraverso il riconoscimento e la gestione costruttiva del conflitto che si attivano i processi di negoziazione, mediazione e innovazione sociale. La partecipazione autentica, infatti, non richiede l'assenza di dialettica, ma la sua valorizzazione come stimolo alla cooperazione e al cambiamento. Il conflitto è uno strumento irrinunciabile e costitutivo del sindacato, purché serva a ottenere risultati concreti, e non a marcare solo una presenza. Con questo spirito, tra contrattazione e mobilitazione, abbiamo affrontato e stiamo affrontando sfide complesse: la rivoluzione tecnologica, le trasformazioni del lavoro, la pandemia, il cambiamento climatico, le crisi economiche, le nuove povertà, le fragilità emergenti, il ritorno della guerra nel cuore dell'Europa. Prove durissime, che però hanno messo in luce la nostra forza: essere un riferimento credibile, un interlocutore responsabile. (...)

Daniela Fumarola, un mese dopo, al Meeting di Rimini – rilancia la proposta del patto sociale e semplifica la parola conflitto, identificandola con lo sciopero – dimenticando quanto ben detto al Congresso Cisl - ricordando che “per un sindacato responsabile il conflitto è l'ultima arma da mettere in campo. Siamo stati accusati di aver messo il conflitto in naftalina ma noi non lo abbiamo messo in naftalina, pensiamo di doverlo usare quando non abbiamo più margini per lavorare insieme su obiettivi condivisi” <https://www.cisl.it/notizie/primo-piano/lavoro-fumarola-al-meeting-di-rimini>

Nostro commento – Lo sciopero è una delle forme tradizionali di lotta sindacale per la quale in Cisl si usava dire “*lo sciopero come extrema ratio*”. Il conflitto è altra cosa, sono gli interessi contrapposti insiti nella società e nelle sue trasformazioni, come detto al Congresso Cisl. Ma a Rimini c'era un altro uditorio, orecchie che preferivano sentire un'altra musica, il problema era quello di fare apparire “moderna” la Cisl, diversa dal fare ottocentesco di altri sindacati, e questo rafforzare il sindacato dell'immagine.

[Incontri di Villa Mussio 2025-On.Massimo D'Alema.Itemi caldi della politica interazionale \(11.08.2025\) \(radiatorale.it\)](#)